

## 71.1.8 All. *Physospermo verticillati-Quercion cerris* Biondi Casavecchia e Biscotti ex Biondi, Casavecchia & Biscotti in Biondi, Allegrezza, Casavecchia, Galdenzi, Gigante & Pesaresi 2013

### Sinonimi

[*Physospermo verticillati-Quercion cerris* Biondi Casavecchia e Biscotti 2008 *nom. inval.* (art. 5)]

### Riferimento del Tipo (holotypus e diagnosi)

*Physospermo verticillati-Quercetum cerris* Aita et al. 1977 *em.* Ubaldi et al. 1987

### Definizione e descrizione (declaratoria)

Comunità forestali mesofile dominate da *Quercus cerris* o da *Carpinus betulus*, *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanum*, *Castanea sativa* e talora *Acer campestre*. Si sviluppano su substrati calcarei e flyschodi nel macrobioclima temperato, termotipi da meso- a supratemperato. L'alleanza vicaria in Appennino l'*Erythronio dentis-canis-Carpinion betuli*, a prevalente distribuzione illirica.

### Definizione e descrizione inglese

Mesophilous forest communities dominated by *Quercus cerris* or by *Carpinus betulus*, *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanum*, *Castanea sativa* and sometimes by *Acer campestre*. These communities develop on calcareous and flyschoids substrata in the temperate macrobioclimate, in areas with meso- to supratemperate thermotypes. In the Apennines this alliance is the vicariant of the alliance *Erythronio dentis-canis-Carpinion betuli*, that have an illirian distribution.

### Ecologia

L'alleanza *Physospermo verticillati-Quercion cerris* descrive i boschi meridionali mesofili di *Quercus cerris*, *Carpinus betulus*, *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanus* e *A. campestre*, che si sviluppano sui rilievi collinari e montani di natura calcarea, flyschoida, argilloso-arenacea, marnosa e vulcanica, con fitoclima da mesotemperato a supratemperato.

### Distribuzione

L'alleanza è endemica dell'Appennino.

### Struttura della vegetazione e composizione floristica

L'alleanza include i boschi meridionali mesofili di *Quercus cerris*, *Carpinus betulus*, *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanus* e *A. campestre*.

specie abbondanti e frequenti: *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanum*, *Quercus cerris*, *Carpinus betulus*, *Acer campestre*, *Physospermum verticillatum*, *Festuca exaltata*, *Anemone apennina*, *Doronicum orientale*, *Thalictrum aquilegifolium*, *Cardamine bulbifera*, *Corydalis cava*,

*Polygonatum multiflorum*,

specie diagnostiche: *Physospermum verticillatum*, *Acer obtusatum* subsp. *neapolitanum*, *Lathyrus jordanii*, *Viola odorata*, *Arum lucanum*, *Anemone apennina*, *Doronicum orientale*, *Festuca exaltata*,

### **Contesto paesaggistico e sinsistema di riferimento**

Le comunità del *Physospermo verticillati-Quercion cerris* si sviluppano sui rilievi collinari e montani di natura calcarea, flyschoida, argilloso-arenacea, marnosa e vulcanica, con termotipo da mesotemperato a supratemperato.

Questa alleanza include cenosi che rappresentano la tappa matura di diverse serie di vegetazione.

Serie appenninica centro-settentrionale subacidofila del carpino bianco (*Centaureo montanae-Carpino betuli sigmetum*)

Serie appenninica settentrionale subacidofila edafomesofila del cerro (*Erythronio dentis- canis-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica umbro-marchigiana acidofila del cerro (*Carici sylvaticae-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica centro-meridionale subacidofila della farnia e del carpino bianco (*Physospermo verticillati-Quercion cerris*)

Serie appenninica meridionale neutro-subacidofila del cerro (*Physospermo verticillati-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica sud-occidentale neutro-subacidofila del cerro (*Thalictrum aquilegifolii-Quercus cerridis sigmetum*)

Serie appenninica settentrionale acidofila del cerro e della rovere (*Asphodelo-Castanea sativae sigmetum*).

### **Habitat di riferimento (sensu Direttiva Habitat e classificazione EUNIS)**

Nell'ambito di questa alleanza si possono riconoscere gli habitat:

91L0 Querceti di rovere illirici (*Erythronio-Carpinion*)

9260 Boschi di *Castanea sativa*

### **Livello di conservazione e gestione**

Il livello di conservazione è modesto se non in alcuni casi insufficiente. I lembi di bosco planiziale e basso-collinare ancora presenti sono caratterizzati da una composizione floristica impoverita. Tale impoverimento sembra essere legato alla frammentazione e quindi alle estensioni ridotte delle comunità, all'impatto del pascolo di animali domestici o selvatici e all'invasività di alcune specie vegetali esotiche.

In termini gestionali si ritiene necessario favorire l'espansione e la diversificazione di queste comunità, in particolare riducendo le pressioni attualmente presenti all'intorno e al loro interno. E'

auspicabile che nelle aree incolte si asseconi l'evoluzione naturale laddove siano poco estese o assenti le superfici coperte dalle formazioni forestali coerenti con le potenzialità locali.

### **Presenza nei parchi nazionali**

Gran Paradiso  
Val Grande  
Stelvio - Stilfserjoch  
Dolomiti Bellunesi  
Cinque Terre  
Appennino Tosco-Emiliano  
Foreste Casentinesi, Monte Falterona, Campigna  
Arcipelago Toscano  
Monti Sibillini  
Gran Sasso e Monti della Laga  
Majella  
Abruzzo, Lazio e Molise  
Circeo  
Gargano  
Vesuvio  
Alta Murgia  
Cilento, Vallo di Diano e Alburni  
Appennino Lucano - Val d'Agri - Lagonegrese  
Pollino  
Sila  
Aspromonte  
Gennargentu  
Asinara  
Arcipelago di La Maddalena

### **Bibliografia**

- Aita L., Corbetta F. & Orsino F., 1977. Osservazioni fitosociologiche sulla vegetazione forestale dell'Appennino Lucano Centro-Settentrionale. I Le Cerrete. Arch. Bot. e Biogeograf. Ital. 53 (3/4): 97-130.
- Biondi E., Burrascano S., Casavecchia S., Copiz R., Del Vico E., Galdenzi D., Gigante D., Lasen C., Spampinato G., Venanzoni R., Zivkovic L. & Blasi C., 2012. Diagnosis and syntaxonomic interpretation of Annex I Habitats (Dir. 92/43/EEC) in Italy at the alliance level. Plant Sociology, 49 (1): 5-37.
- Biondi E., Casavecchia S., Biscotti N. 2008. Forest biodiversity of the Gargano Peninsula and a critical revision of the syntaxonomy of the mesophilous woods of southern Italy. Fitosociologia 45: 93–127.
- Biondi E., Casavecchia S., Pinzi M., Allegrezza M., Baldoni M. 2002. The syntaxonomy of the

- mesophilous woods of the Central and Northern Apennines (Italy). *Fitosociologia* 39: 71–93.
- Biondi E., Lasen C., Spampinato G., Zivkovic L., Angelini P., 2014. Habitat. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend". ISPRA. Serie Rapporti, 194/2014: 209-299.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La Vegetazione d'Italia*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C. (ed.), 2010. *La vegetazione d'Italia, Carta delle Serie di Vegetazione, scala 1:500 000*. Palombi & Partner S.r.l. Roma.
- Blasi C., Filibeck G., Rosati L. 2002. La vegetazione forestale del Bosco di Oricola, un quercocarpineto nell'Appennino laziale-abruzzese. *Fitosociologia* 39 (1): 115-125.
- Catorci A., Orsomando E., 2001. Note illustrative della Carta della vegetazione del foglio Nocera Umbra (N. 312. Carta d'Italia I.G.M. 1:50.000). *Braun-Blanquetia*, 23.
- Corbetta F. 1984. Lineamenti vegetazionali dell'Appennino meridionale (dal Campano alle «Serre» calabresi). *Biogeographia, Soc. It. Biogeogr., Bologna, Italia, X (1984) 1986* : 141 - 159.
- Di Pietro R., Tondi G., 2005. A new mesophilous turkey-oak woodland association from Laga Mts. (Central Italy). *Haquetia* 4 (2): 5-25.
- Genovesi P., Angelini P., Bianchi E., Dupré E., Ercole S., Giacanelli V., Ronchi F., Stoch F., 2014. Conclusioni. In: Genovesi P. et al. "Specie e habitat di interesse comunitario in Italia: distribuzione, stato di conservazione e trend", ISPRA, Serie Rapporti, 194/2014: 300-330.
- Košir P., Casavecchia S., arni A., Škvorc Ž., Zivkovic L., Biondi E. 2013. Ecological and phytogeographical differentiation of oak-hornbeam forests in southeastern Europe. *Plant Biosystems* 147 (1): 84–98.
- Pedrotti F., 2007. Nota sulle foreste di carpino bianco (*Carpinus betulus*) del Gargano. *Doc. Phytosoc. N.S.*, 20: 239-242.
- Rosati L., Di Pietro R. & Blasi C., 2005. La vegetazione forestale della Regione temperata del "Flysch del Cilento" (Italia meridionale). *Fitosociologia* 42 (2): 33-65.